



Fascicolo Bilancio Consolidato Gruppo Vinext **31.12.2025**



VINEXT SpA

sede legale

Via Stradone San Fermo 26 37121 - Verona

sede operativa

Viale del Lavoro, 44, 37036 San Martino Buon Albergo VR

Partita IVA: 04353750237

Codice Fiscale: 04353750237

SDI A4707717

FASCICOLO
BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31.12.2025

VINEXT SpA

sede legale

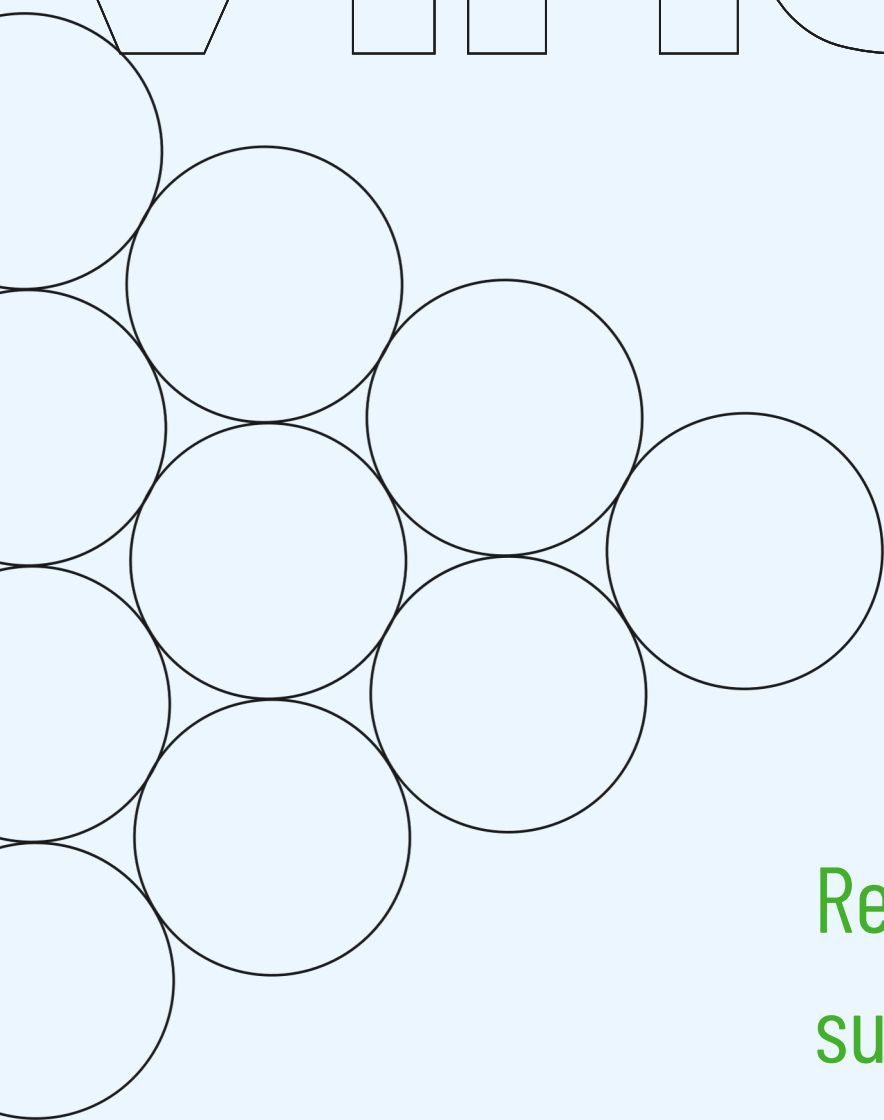
Via Stradone San Fermo 26 37121 - Verona

sede operativa

Viale del Lavoro, 44, 37036 San Martino Buon Albergo (VR)



vinext[®]



Relazione sulla Gestione

VINEXT SpA

sede legale

Via Stradone San Fermo 26 37121 - Verona

sede operativa

Viale del Lavoro, 44, 37036 San Martino Buon Albergo VR

Partita IVA: 04353750237

Codice Fiscale: 04353750237

SDI A4707717

INDICE

PREMESSA

- Oggetto della Relazione
 - Metodologia e principi di redazione
-

1. Informativa sul Gruppo

- Struttura e aree di business
- Assetto societario e governance
- Area di consolidamento

2. Andamento economico generale

- Scenario macroeconomico internazionale ed europeo
- Settore vitivinicolo e agroalimentare di riferimento
- Principali trend e fattori di rischio esterni

3. Situazione economica

- Conto Economico
- Valore della Produzione
- Analisi dei costi
- Margini operativi (EBITDA, EBIT, Risultato netto)
- Risultati del Gruppo

4. Situazione patrimoniale e finanziaria

- Stato patrimoniale riclassificato
- Attivo fisso netto
- Capitale Circolante Netto
- Indebitamento finanziario netto

5. Patrimonio netto

6. Rendiconto finanziario

- Flussi operativi
- Investimenti (Capex)
- Free cash flow

7. Indicatori economico-finanziari

- Redditività (ROE, ROI, ROS, ROA)
- Solidità patrimoniale (Debt/Equity, Mezzi propri/Capitale investito)
- Liquidità e leverage

8. Attività di ricerca e sviluppo

9. Rapporti

- Rapporti tra le società del Gruppo
- Rapporti con parti correlate

10. Rischi e incertezze

11. Informazioni su sostenibilità, sicurezza e ambiente

12. Attività Direzione e Coordinamento

13. Uso di strumenti finanziari rilevanti

14. Sedi secondarie

15. Fatti di rilievo successivi alla chiusura del semestre

16. Evoluzione prevedibile della gestione

17. Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2026

18. Note Illustrative

VINEXT S.p.A.

Sede legale: STRADONE SAN FERMO 26 VERONA (VR)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI VERONA

C.F. e numero iscrizione: 04353750237

Iscritta al R.E.A. n. VR 413258

Capitale Sociale sottoscritto € 699.875,00 Interamente versato

Partita IVA: 04353750237

Relazione sulla Gestione

Bilancio Consolidato al 31/12/2025

Signori Soci, nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio consolidato al 31/12/2025; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, Vi verranno fornite le notizie attinenti alla situazione economico finanziaria e le informazioni sull'andamento del Gruppo. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio consolidato al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali del Gruppo corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche. In considerazione del fatto che il bilancio della controllata VINEXT SOLUTIONS Srl è stato redatto in RON Moldavi per la conversione in euro si è utilizzato il tasso di cambio al 31.12.2025 per le voci patrimoniali, il tasso di cambio medio dell'anno 2025 per le voci economiche e il tasso di cambio storico per le voci del patrimonio netto.

Come dettagliato nel paragrafo "Principali dati economici, patrimoniali e finanziari di periodo" nel 2025 VINEXT ha ottenuto dei risultati estremamente positivi in termini di:

- (i) aumento del fatturato a confronto con il periodo precedente
- (ii) incremento delle marginalità e del risultato netto di periodo
- (iii) miglioramento della PFN

Tutto questo in un contesto di mercato incerto, che ha penalizzato in maniera generalizzata tutta l'economia domestica ed internazionale ed anche la propensione al consumo delle persone nei principali mercati di destinazione del vino, come meglio dettagliato nei paragrafi successivi.



1. Informativa sul Gruppo

Vinext è un Gruppo specializzato nella produzione e commercializzazione di prodotti e macchinari per l'enologia e per la brassicoltura attraverso soluzioni innovative e sostenibili.

Più precisamente il Gruppo opera attraverso le seguenti linee:

- **Engineering:** linea relativa la progettazione, la produzione e la commercializzazione di macchinari per l'industria enologica e birraria. Le soluzioni proposte includono sistemi di filtrazione e tecnologie per la gestione dei gas disciolti, con l'obiettivo di garantire efficienza energetica e sostenibilità.
- **Prodotti Enologici:** linea relativa lo sviluppo e la commercializzazione di prodotti biotecnologici e chimici, destinati all'industria vitivinicola, quali lieviti, enzimi e soluzioni per la stabilizzazione del vino.
- **PolyGreen:** linea relativa lo sviluppo di tecnologie per la gestione idrica sostenibile delle coltivazioni agricole. Queste soluzioni sono progettate per gli agricoltori, con l'obiettivo di ottimizzare il consumo di acqua, migliorare la produttività delle colture e ridurre l'impatto ambientale.
- **Altri prodotti e servizi:** tale voce comprende la vendita di altri prodotti, quali detergenti, ed i ricavi derivanti dal servizio di noleggio di macchinari.

Il Gruppo, grazie alla costante ricerca di soluzioni tecnologiche innovative, sta affrontando una importante fase di sviluppo e di crescita che di anno in anno l'hanno portata ad essere uno dei player di riferimento a livello nazionale attivando importanti collaborazioni con cantine vitivinicole di eccellenza con interessanti potenzialità di sviluppo anche nei mercati esteri.

1.1 Struttura di governo ed assetto societario

AZIONISTA	N° DI AZIONI ORDINARIE	N° AZIONI A VOTO PLURIMO	TOTALE NUMERO AZIONI	% SUL CAPITALE SOCIALE	% SULLE AZIONI ORDINARIE	% SUI DIRITTI DI VOTO
VI.MA. S.r.l.*	1.620.000	180.000	1.800.000	64,30%	61,84%	77,38%
International Technologies*	555.555		555.555	19,84%	21,21%	12,57%
Mercato	444.000		444.000	15,86%	16,95%	10,05%
TOTALE	2.619.555	180.000	2.799.555	100%	100%	100%

La compagine sociale dell'azienda capogruppo (VINEXT S.p.A.) alla data di redazione della presente relazione è così costituita:

La società capogruppo è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, formato da cinque membri nelle persone dei signori:

- Vignola Salvatore Presidente CdA e Amministratore Delegato
- Marchini Andrea Consigliere
- Bernardocchi Carlo Consigliere
- Corbi Sergio Consigliere
- Sanzarello Gaia Consigliere

e da un Collegio Sindacale, formato da tre membri nelle persone dei signori:

- Ghezzi Francesca Presidente
- De Luca Alessandro Sindaco effettivo
- Righini Alberto Sindaco effettivo

Società di revisione: RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile SpA.

1.2 Area di consolidamento

Nella tabella seguente viene presentato l'elenco delle società comprese nell'area di consolidamento:

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	% di possesso	Data chiusura periodo	Metodo consolidamento
ICS Vinext Solutions Srl	MD-2025 Chisinau, str. Acad. Natalia Gheorghiu, 30 ap. 144 - MOLDAVIA	200.000 MDL	100%	31/12/25	integrale

2. Andamento economico generale

Il settore vitivinicolo nel 2025 presenta uno scenario a due facce: una ripresa produttiva significativa, guidata dall'Italia, che si scontra però con un mercato fragile e consumi in calo sia a livello nazionale che europeo

L'Italia, infatti, ha riconquistato nel 2025 il primato come primo produttore mondiale di vino, con un volume stimato di circa 47,4 milioni di ettolitri (+8% rispetto all'anno precedente). Questo risultato ha permesso il sorpasso sulla Francia, grazie a condizioni climatiche favorevoli che hanno garantito non solo quantità, ma anche un'elevata qualità media delle uve su tutto il territorio nazionale.

Dall'altro lato però, l'export, storico motore del settore, sta attraversando una fase di rallentamento con una lieve contrazione del valore complessivo dell'export (circa -3,7%), dovuta principalmente ad alcuni fattori geopolitici, in primis l'incertezza del mercato USA, che rappresenta il principale sbocco per il vino italiano, che è rimasto condizionato dall'instabilità delle politiche doganali (dazi), con un impatto economico significativo e poi la resilienza in Germania che, nonostante le difficoltà generali, rimane un punto di riferimento solido per i produttori italiani.

Un elemento di criticità è rappresentato dall'alto livello di giacenze nelle cantine (oltre 58 milioni di ettolitri). Questo surplus produttivo, unito al rallentamento dei consumi, esercita una pressione al ribasso sui prezzi all'origine, mettendo a rischio la redditività delle aziende più piccole.

Il settore vitivinicolo italiano si trova, quindi, in una fase di transizione strutturale. Se la leadership produttiva è consolidata, la sfida futura risiede nella capacità di governare l'eccesso di offerta e di intercettare i nuovi gusti dei consumatori (vini più leggeri, sostenibili e di alta qualità), puntando meno sul volume e più sulla creazione di valore.

3. Principali dati economico – patrimoniali – finanziari

Al 31 dicembre 2024, il perimetro di consolidamento (con il metodo integrale) della Capogruppo Vinext S.p.A. comprende la partecipazione di controllo (100%) nella società di diritto moldavo Vinext Solutions S.r.l. e la partecipazione di controllo (100%) nel capitale sociale della Vinest S.r.l. Si evidenzia che la Capogruppo, nel mese di dicembre 2025 ha provveduto alla fusione per incorporazione della società Vinest S.r.l.. Pertanto, al 31 dicembre 2025, il perimetro di consolidamento (con il metodo integrale) della Capogruppo Vinext S.p.A. comprende solamente la partecipazione di controllo (100%) nella società di diritto moldavo Vinext Solutions S.r.l..

SITUAZIONE ECONOMICA

I dati economici al 31 dicembre 2025 risultano principalmente riferiti ai valori della Capogruppo, in quanto i valori della società controllata sono per la maggior parte oggetto di elisione.

La seguente tabella riporta i principali dati economici riclassificati del Gruppo Vinext per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 confrontati con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

3.1 Conto Economico

<i>Conto Economico Riclassificato</i>			<i>al 31 dicembre</i>		
€'000	Consolidato FY25	% (*)	Consolidato 2024A	% (*)	Var % 2024A-2025A
Ricavi delle vendite	6.429	90,7%	5.195	87,7%	23,8%
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	317	4,5%	398	6,7%	-20,4%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	143	2,0%	263	4,4%	-45,8%
Altri ricavi e proventi	197	2,8%	65	1,1%	202,9%
Valore della produzione	7.086	100,0%	5.921	100,0%	19,7%
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. Rimanenze	(3.222)	-45,5%	(2.927)	-49,4%	10,1%
Costi per servizi	(1.387)	-19,6%	(1.023)	-17,3%	35,6%
Costi per godimento beni di terzi	(270)	-3,8%	(283)	-4,8%	-4,5%
Costi del personale	(1.100)	-15,5%	(905)	-15,3%	21,5%
Oneri diversi di gestione	(109)	-1,5%	(260)	-4,4%	-58,0%
EBITDA (ii)	999	14,1%	524	8,8%	90,7%
<i>EBITDA Margin (sul VdP)</i>	14,1%		8,8%		
Proventi straordinari	(105)	-1,5%	(46)	-0,8%	127,3%
Oneri straordinari	64	0,9%	205	3,5%	-68,6%
EBITDA Aggiustato (iii)	958	13,5%	682	11,5%	40,4%
<i>EBITDA Aggiustato (sul VdP)</i>	13,5%		11,5%		
Ammortamenti e svalutazioni	(251)	-3,5%	(67)	-1,1%	276,6%
Accantonamenti	-	0,0%	(171)	-2,9%	-100,0%
EBIT (iv)	748	10,6%	286	4,8%	161,5%
<i>EBIT Margin (sul VdP)</i>	10,6%		4,8%		
Proventi e (Oneri) finanziari	(166)	-2,3%	(165)	-2,8%	0,5%
EBT (v)	582	8,2%	121	2,0%	380,8%
<i>EBT Margin (sul VdP)</i>	8,2%		2,0%		
Imposte sul reddito	(209)	-2,9%	(160)	-2,7%	30,7%
Risultato d'esercizio	373	5,3%	(39)	-0,7%	-1063,9%
Risultato d'esercizio di gruppo	373	5,3%	(39)	-0,7%	-1063,9%

(*) Incidenza sul Valore della Produzione

(ii) L'EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

(iii) L'EBITDA Aggiustato indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione, degli accantonamenti a fondi rischi e oneri e dei proventi e oneri straordinari quali a titolo esemplificativo e non esaustivo sopravvenienze attive e passive, multe e sanzioni. L'EBITDA Aggiustato non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA Aggiustato non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

(iv) L'EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L' EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del gruppo. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

(v) L'EBT indica il risultato prima delle imposte sul reddito. L'EBT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del gruppo. Poiché la composizione dell'EBT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

3.2 Valore della Produzione

I ricavi delle vendite, i cui dettagli sono riportati nella tabella di seguito esposta, fanno riferimento al core business del Gruppo, ossia la produzione e commercializzazione di prodotti, specialità ed attrezzature per l'industria agroalimentare, con un particolare focus sul settore dell'enologia e delle altre bevande.

Più precisamente la società opera attraverso le seguenti linee:

- **Engineering:** linea relativa la progettazione, la produzione e la commercializzazione di macchinari per l'industria enologica e birraria. Le soluzioni proposte includono sistemi di filtrazione e tecnologie per la gestione dei gas disciolti, con l'obiettivo di garantire efficienza energetica e sostenibilità.
- **Prodotti Enologici:** linea relativa lo sviluppo e la commercializzazione di prodotti biotecnologici e chimici, destinati all'industria vitivinicola, quali lieviti, enzimi e soluzioni per la stabilizzazione del vino.
- **Polygreen:** linea relativa lo sviluppo di tecnologie per la gestione idrica sostenibile delle coltivazioni agricole. Queste soluzioni sono progettate per gli agricoltori, con l'obiettivo di ottimizzare il consumo di acqua, migliorare la produttività delle colture e ridurre l'impatto ambientale.
- **Altri prodotti e servizi:** tale voce comprende la vendita di altri prodotti, quali detergenti, ed i ricavi derivanti dal servizio di noleggio di macchinari.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei ricavi delle vendite per linea di prodotto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 confrontato con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Ricavi delle vendite €'000	2025A	% (*)	2024A	% (*)	Var % 2024A-2025A
Prodotti Enologici	3.186	49,6%	2.356	45,4%	35,2%
Engineering	2.809	43,7%	2.412	46,4%	16,5%
Altri prodotti e servizi	331	5,1%	246	4,7%	34,8%
Polygreen	103	1,6%	181	3,5%	-43,3%
Totale	6.429	100,0%	5.195	100,0%	23,8%

(*) Incidenza rispetto al totale.

Al 31 dicembre 2025, i dati consolidati evidenziano un incremento dei ricavi da vendita rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+23,8% circa). Tale dinamica positiva è riconducibile principalmente all'aumento dei volumi nelle linee di business "Prodotti Enologici" ed "Engineering".

In particolare, la linea "Prodotti Enologici" ha evidenziato un significativo sviluppo, con ricavi in crescita da circa Euro 2,4 milioni al 31 dicembre 2024 a circa Euro 3,2 milioni al 31 dicembre 2025. Tale andamento ha ulteriormente consolidato il ruolo della linea quale principale driver di ricavo del Gruppo, con un'incidenza sul totale pari al 49,6% nell'esercizio 2025, rispetto al 45,4% registrato nell'esercizio precedente.

La linea "Engineering" ha parimenti contribuito alla crescita complessiva, registrando un incremento dei ricavi da circa Euro 2,4 milioni al 31 dicembre 2024 a circa Euro 2,8 milioni al 31 dicembre 2025, a conferma del positivo andamento delle attività e del progressivo rafforzamento del relativo posizionamento sul mercato.

Le altre linee di attività, invece, non hanno registrato variazioni significative rispetto al totale dei ricavi.

Le Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti pari a 317 migliaia di euro nel periodo chiuso al 31 dicembre 2025, sono riconducibili principalmente alla movimentazione del magazzino relativo alla linea "Engineering". Tale variazione riflette le attività di produzione in corso, riferite a commesse che verranno completate e consegnate nel primo semestre del 2026.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, pari a 143 migliaia di Euro per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 afferiscono principalmente alle risorse impiegate nella relizzazione di progetti di sviluppo nelle linee Polygreen e Prodotti Enologici.

Gli altri ricavi e proventi, pari a 197 migliaia di Euro al 31 dicembre 2025 (+ 132 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente) fanno principalmente riferimento a sopravvenienze attive. L'incremento registrato nel 2025 rispetto all'esercizio precedente è principalmente imputabile al rilascio di parte del fondo rischi e oneri accantonato negli esercizi precedenti, per un importo pari a circa Euro 105 migliaia.

3.3 ANALISI DEI COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi per materie prime, sussidiarie di merci, pari a 3,2 milioni di Euro per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 e pari a 2,9 milioni di Euro per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, fanno riferimento principalmente all'acquisto delle materie prime e dei materiali di consumo necessari all'espletamento dell'attività principale della società. L'incremento della voce in esame è una diretta conseguenza dell'aumento dei volumi registrati nel periodo, che ha comportato un corrispondente incremento degli acquisti. Contestualmente, si osserva una riduzione dell'incidenza percentuale della voce sul valore della produzione, pari al 45,5% al 31 dicembre 2025 rispetto al 49,4% al 31 dicembre 2024. Tale diminuzione è attribuibile a un miglioramento dell'efficienza del processo produttivo e all'implementazione di strategie commerciali interne che hanno contribuito ad accrescere la marginalità.

I costi per servizi, pari a 1,4 milioni di Euro per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 e a 1 milione di Euro per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, fanno riferimento principalmente ai costi di pubblicità, alle consulenze ricevute ed ai compensi ad amministratori. L'incremento della voce nel periodo in esame è riconducibile principalmente all'aumento dei costi diretti di produzione, quali consulenze tecniche, provvigioni e spese di trasporto, conseguenza dell'incremento dei volumi. A ciò si aggiunge un aumento delle spese di pubblicità, ambito su cui il Gruppo continua a investire in modo strategico per sostenere la crescita e rafforzare la propria presenza sul mercato.

I costi per godimento beni di terzi, pari a 270 migliaia di Euro per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 e a 283 migliaia di Euro per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, fanno riferimento principalmente ai contratti di locazione dei siti dove il Gruppo esercita la propria attività ed a costi per leasing e noleggi di altri beni strumentali.

I costi del personale ammontano a 1,1 milioni di Euro per il periodo chiuso al 31 dicembre 2025 e a 905 migliaia di Euro per il periodo chiuso al 31 dicembre 2024. L'incremento è principalmente riconducibile all'ampliamento dell'organico.

Gli oneri diversi di gestione, pari a 109 migliaia di Euro per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 e pari a 260 migliaia di Euro per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, fanno riferimento principalmente a sopravvenienze passive e spese promozionali.

3.4 MARGINI OPERATIVI

La seguente tabella riporta la riconciliazione tra l'EBITDA e l'EBITDA Aggiustato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 confrontato con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

€'000	2025A	% (±)	2024A	% (±)	Var % 2024A-2025A
EBITDA	999	14,1%	524	8,8%	90,7%
Proventi straordinari	(105)	-1,5%	(46)	-0,8%	127,3%
Oneri straordinari	64	0,9%	205	3,5%	-68,6%
EBITDA Adj	958	13,5%	682	11,5%	40,4%

(*) Incidenza sul valore della Produzione

I proventi straordinari, pari a 105 migliaia di Euro per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 e pari a 46 migliaia di Euro per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, fanno riferimento principalmente a sopravvenienze attive.

Gli oneri straordinari, pari a 64 migliaia di Euro per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e pari a 205 migliaia di Euro per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, fanno riferimento principalmente a sopravvenienze passive, sanzioni e multe.

Per il periodo chiuso al 31 dicembre 2025, l'EBITDA Aggiustato Margin si attesta al 13,5% (958 migliaia di Euro), in crescita rispetto all'11,5% (682 migliaia di Euro) registrato al 31 dicembre 2024. Questo miglioramento è principalmente attribuibile i) all'aumento del Valore della Produzione, trainato dall'incremento dei ricavi delle vendite e ii) alla riduzione dell'incidenza dei costi per materie prime e merci, grazie alle strategie interne adottate.

Tali fattori positivi sono stati parzialmente compensati dall'aumento dell'incidenza dei costi per servizi, dovuto principalmente a maggiori investimenti in mostre e fiere e sponsorizzazioni, consulenze, nonché ai maggiori costi legati allo statuts di quotata.

3.5 RISULTATI DI PERIODO

L'EBITDA al 31 dicembre 2025 si è attestato a Euro 999 migliaia, in significativo aumento rispetto a Euro 524 migliaia dell'esercizio precedente, grazie alla crescita del fatturato e alle strategie interne di gestione dei costi. Parte di questo incremento è stata assorbita dagli ammortamenti, dagli oneri finanziari e dalle imposte di periodo, determinando un risultato d'esercizio positivo pari a Euro 373 migliaia, a fronte della perdita di Euro 39 migliaia registrata al 31 dicembre 2024.

4. SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

I dati patrimoniali e finanziari al 31 dicembre 2025 risultano principalmente riferiti ai valori della Capogruppo, in quanto i valori della società controllata sono per la maggior parte oggetto di elisione.

La seguente tabella riporta i principali dati patrimoniali riclassificati del Gruppo Vinext per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 confrontati con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

4.1 STATO PATRIMONIALE

<i>Stato Patrimoniale</i>	<i>al 31 dicembre</i>		<i>Var 2024A-2025A</i>	
	<i>Consolidato 2025A</i>	<i>Consolidato 2024A</i>	<i>€'000</i>	<i>%</i>
€'000				
Immobilizzazioni immateriali	1.374	628	746	118,7%
Immobilizzazioni materiali	106	343	(237)	-69,2%
Immobilizzazioni finanziarie	-	0	(0)	-100,0%
Attivo fisso netto	1.479	971	508	52,3%
Rimanenze	2.051	1.787	264	14,8%
Crediti commerciali	3.334	2.973	361	12,1%
Debiti commerciali	(1.245)	(1.693)	448	-26,5%
Capitale circolante commerciale	4.140	3.068	1.073	35,0%
% su Ricavi delle Vendite	64,4%	59,1%		
Altre attività correnti	160	29	131	444,7%
Altre passività correnti	(239)	(382)	142	-37,3%
Crediti e debiti tributari	61	(149)	209	-140,9%
Ratei e risconti netti	(4)	(15)	10	-70,2%
Capitale circolante netto (i)	4.117	2.552	1.565	61,3%
% su Valore della Produzione	58,1%	43,1%		
Fondi rischi ed oneri	(287)	(393)	107	-27,1%
TFR	(127)	(111)	(15)	13,7%

Capitale investito netto (Impieghi) (ii)	5.183	3.019	2.165	71,7%
Indebitamento finanziario	3.023	3.158	(135)	-4,3%
di cui debito finanziario corrente	1.973	1.912	61	3,2%
di cui parte corrente del debito finanziario non corrente	470	475	(5)	-1,1%
di cui debito finanziario non corrente	579	770	(191)	-24,8%
Altre attività finanziarie correnti	-	-	-	n/a
Disponibilità liquide	(175)	(194)	20	-10,1%
Indebitamento finanziario netto (iii)	2.848	2.964	(115)	-3,9%
Capitale sociale	700	50	650	1299,7%
Riserve	1.262	44	1.218	2784,7%
Risultato d'esercizio	373	(39)	412	-1063,9%
Patrimonio netto (Mezzi propri)	2.335	55	2.280	4144,4%
Totale fonti	5.183	3.019	2.165	71,7%

(i) Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dal gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(ii) Il Capitale Investito Netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (fondi rischi e oneri e TFR). Il Capitale Investito Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dal gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(iii) Si precisa che l'Indebitamento Finanziario Netto è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie correnti e non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

4.2 ATTIVO FISSO NETTO

Al 31 dicembre 2025, l'attivo fisso netto evidenzia un incremento di circa Euro 508 migliaia rispetto al 31 dicembre 2024, principalmente imputabile all'aumento delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni immateriali:

L'incremento delle immobilizzazioni immateriali è principalmente riconducibile a:

- Capitalizzazione dei costi del personale dedicati alla formazione e alla creazione della rete commerciale, per circa 325 migliaia di Euro, iscritti nella voce "Costi di sviluppo";
- l'apporto di immobilizzazioni immateriali derivanti dalla fusione della società Vinest S.r.l. in Vinext S.p.A., pari a circa Euro 200 migliaia, anch'essi iscritti alla voce "Costi di sviluppo";
- i costi sostenuti per la quotazione sul mercato EGM di Borsa Italiana S.p.A., per circa Euro 560 migliaia, iscritti alla voce "Costi di impianto e ampliamento";
- i lavori di migliorie su beni di terzi, per circa Euro 150 migliaia, iscritti alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali".

Immobilizzazioni materiali:

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 non si evidenziano variazioni significative rispetto all'esercizio precedente.

4.3 CAPITALE CIRCOLANTE NETTO

Al 31 dicembre 2025, il Capitale Circolante Netto registra un incremento rispetto al 31 dicembre 2024, passando da 2,6 milioni di Euro a 4,1 milioni di Euro. Tale variazione è principalmente riconducibile all'aumento del Capitale Circolante Commerciale, con particolare riferimento alla riduzione dei debiti commerciali ed all'aumento delle rimanenze e dei crediti commerciali.

Si evidenzia inoltre una riduzione delle altre passività correnti e, in particolare, degli anticipi ricevuti dai clienti sugli ordini da evadere. Inoltre, con riferimento alla variazione registrata al 31 dicembre 2025 dai crediti e debiti tributari, si precisa che la stessa è principalmente riconducibile all'incremento del credito IVA.

Si precisa che al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024, i debiti commerciali scaduti strutturalmente da oltre 90 giorni e i debiti tributari scaduti e/o rateizzati, sono stati prudenzialmente riclassificati nell'Indebitamento Finanziario Netto.

4.4 INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

La seguente tabella riporta il dettaglio dell'Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo Vinext per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 confrontato con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

<i>Indebitamento finanziario netto</i>	<i>al 31 dicembre</i>		<i>Var 2023A-2024A</i>	
	Consolidato FY25	Consolidato 2024A	€'000	%
€'000				
A. Disponibilità liquide	175	194	(20)	-10,1%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	n/a
C. Altre attività finanziarie correnti	-	-	-	n/a
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	175	194	(20)	-10,1%
E. Debito finanziario corrente	1.973	1.912	61	3,2%
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	470	475	(5)	-1,1%
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	2.444	2.388	56	2,4%
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)	2.269	2.193	76	3,5%
I. Debito finanziario non corrente	579	770	(191)	-24,8%
J. Strumenti di debito	-	-	-	n/a
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-	n/a
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	579	770	(191)	-24,8%
M. Totale indebitamento finanziario netto (H) + (L)	2.848	2.964	(115)	-3,9%

L'indebitamento finanziario netto nei periodi in esame non evidenzia scostamenti significativi, mantenendosi sostanzialmente stabile rispetto all'esercizio precedente.

In entrambi gli esercizi analizzati, i debiti commerciali scaduti strutturalmente da oltre 90 giorni e i debiti tributari scaduti e/o rateizzati sono stati prudenzialmente riclassificati nell'Indebitamento Finanziario Netto.

Si precisa che il Gruppo, al 31 dicembre 2025, non ha sottoscritto nuovi contratti di mutuo e/o finanziamento.

5. PATRIMONIO NETTO

Al 31 dicembre 2025, il Patrimonio Netto registra un significativo incremento rispetto al 31 dicembre 2024, passando da Euro 55 migliaia a Euro 2,4 milioni. Tale variazione è principalmente imputabile a tre fattori:

- Accordi relativi all'aumento di capitale funzionale alla quotazione: In data 26 marzo 2025, è stato sottoscritto un accordo vincolante con CIN S.r.l. (società di cui Carlo Bernardocchi è Amministratore Unico), con il quale CIN S.r.l. si è impegnata irrevocabilmente a sottoscrivere l'aumento di capitale necessario per la quotazione, per un importo complessivo di Euro 1 milione. Il versamento a favore di Vinext è stato effettuato il giorno successivo, 27 marzo 2025, a titolo di conto futuro aumento di capitale.
- L'accordo prevedeva la risoluzione dello stesso qualora l'ammissione a quotazione di Vinext non fosse avvenuta entro il 30 giugno 2025, con conseguente obbligo di restituzione dell'intero importo versato a CIN S.r.l. entro 5 giorni lavorativi, con possibile impatto negativo sulla situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Considerata la successiva ammissione a quotazione, seppur posteriore al 30 giugno, in data 16 luglio 2025 CIN S.r.l. ha trasferito il proprio credito restitutorio a International Technologies S.r.l., società partecipata da CIN S.r.l. (30%) e controllata per il 66,67% da CAI S.r.l. Successivamente, il 23 luglio 2025, International Technologies S.r.l. e Vinext hanno sottoscritto un accordo vincolante con cui International Technologies si è impegnata irrevocabilmente a sottoscrivere l'aumento di capitale per un importo complessivo di Euro 1 milione, a un prezzo scontato del 10% rispetto al prezzo di IPO, assumendo altresì un impegno di lock-up di 12 mesi.
- Quotazione in Borsa: L'operazione di quotazione ha previsto il collocamento di 999.555 azioni ordinarie al prezzo unitario di Euro 2,00, per un controvalore complessivo raccolto pari a circa Euro 1,9 milioni (di cui all'operazione descritta nel punto precedente). A seguito della quotazione, il flottante rappresenta il 16,95% del capitale sociale della Società, corrispondente a 444.000 azioni ordinarie.

6. RENDICONTO FINANZIARIO

La seguente tabella riporta il dettaglio del rendiconto finanziario riclassificato del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024. Le variazioni patrimoniali sono calcolate sulla base del 31 dicembre 2024 e del 31 dicembre 2023.

<i>Rendiconto Finanziario</i>	<i>al 31 dicembre</i>	
€'000	Consolidato 2025A	Consolidato 2024A
EBITDA	999	524
Δ Rimanenze	(81)	(284)
Δ Crediti commerciali	(330)	(1.018)
Δ Debiti commerciali	32	216
Δ del Capitale Circolante Operativo	(380)	(1.086)
Δ Altre attività correnti	(122)	13
Δ Altre passività correnti	(196)	201
Δ Ratei e risconti netti	36	(2)
Δ del Capitale Circolante Netto	(662)	(874)
Δ fondo TFR	19	34
Cash Flow Operativo	356	(317)
Capex (immateriali e materiali)	(618)	(918)
(Inv.) Disinv. netti in imm. Finanziarie	0	(0)
Cash Flow Operativo al netto degli investimenti	(261)	(1.235)
Δ altri fondi al netto di Acc. e svalutazioni	(107)	(156)
Δ Crediti e debiti tributari al netto delle Imposte	(157)	202
Free cash flow a servizio del debito	(525)	(1.189)
Proventi e (oneri) finanziari	(166)	(165)
Δ Indebitamento finanziario	6	1.317
Δ Equity	776	(3)
Net cash-flow	91	(40)
Disp. Liquide	175	194

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, l'EBITDA, pari a 999 migliaia di Euro, è stato parzialmente assorbito dall'aumento del Capitale Circolante Netto (escludendo crediti e debiti tributari, riclassificati separatamente), principalmente a causa della crescita dei crediti commerciali.

[Digita qui il testo](#)

Il cash flow operativo è stato ulteriormente ridotto dagli investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali, dettagliati nel paragrafo. Il cash flow a servizio del debito, negativo per 525 migliaia di Euro risulta impattato dalla lieve riduzione registrata dall'Indebitamento Finanziario Netto.

Per quanto riguarda la variazione del Patrimonio Netto, si rimanda al paragrafo specifico dedicato alle modifiche del patrimonio netto.

7. RENDICONTO FINANZIARIO

La seguente tabella riporta alcuni indici economico-patrimoniali-finanziari del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 confrontati con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Indici	al 31 dicembre	
	Consolidato 2025A	Consolidato 2024A
Rapporto di indebitamento (IFN / EBITDA Adj)	3,0	4,3
Mezzi Propri / Capitale Investito (Patrimonio Netto / Capitale Investito Netto)	0,5	0,0
Rapporto Debito / Equity (IFN / Mezzi Propri)	1,2	53,9
Capitale Circolante Netto €'000	4.117	2.552
ROE (Return on Equity) (Reddito Netto / (Capitale Sociale + Riserve))	19,0%	n/a
ROA (Return on Assets) (EBIT / Totale Attivo)	10,0%	4,2%
ROS (Return on Sales) (EBIT / Ricavi delle vendite)	11,6%	5,5%
ROI (Return on Investments) (EBIT / Capitale Investito Netto)	14,4%	9,5%

8. ATTIVITÀ RICERCA E SVILUPPO

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato dall'art. 2428, comma 3, punto 1 del codice civile, il Gruppo ha sostenuto costi per ricerca e sviluppo, e grazie alle attività ed agli investimenti di ricerca e sviluppo condotti si è concretizzato il deposito del "Atmospheric Water Harvesting" (AWH, raccolta dell'acqua atmosferica)" AWH23 domanda di brevetto numero 102025000031231 del 26 novembre 2025).

9.1 RAPPORTI TRA LE SOCIETÀ DEL GRUPPO

La seguente tabella riporta il dettaglio dei rapporti economici, patrimoniali e finanziari intercorsi nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, tra Vinext SpA e la società controllata al 100%: Vinext Solutions S.r.l., costituita nel 2023.

Parte correlata	Correlazione	Ricavi	Costi	Crediti	Debiti	Investimenti
Vinext Solutions S.r.l.	Partecipata al 100%	-	-	170	-	-
Totale		-	-	140	-	-

Vinext Solutions S.r.l.

Al 31 dicembre 2025, i crediti ammontano complessivamente a 170 migliaia di euro, di cui 140 migliaia relativi a vendite di prodotti effettuate durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 e 30 migliaia, di natura finanziaria e riclassificati nelle immobilizzazioni finanziarie, riferiti a finanziamenti concessi alla controllata nel medesimo esercizio.

9.2 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

La seguente tabella riporta il dettaglio dei rapporti economici, patrimoniali e finanziari intercorsi tra Vinext S.p.A. e le parti correlate, diverse dalle società controllate, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Parte correlata	Correlazione	Ricavi	Costi	Crediti	Debiti	Investimenti
Ferrari Group S.r.l.	Partecipata da due soci	5	-	-	-	(18)
Ipierre System S.r.l.	Partecipata da due soci e Ferrari Group	-	(1)	105	-	-
Totale		5	(1)	105	-	(18)

Ferrari Group S.r.l. (partecipata da due soci di Vinext S.p.A)

Nel corso dell'esercizio al 31 dicembre 2025, si registrano ricavi per vendita prodotti (per circa 5 migliaia di Euro) e costi per acquisto materie prime e attrezzatura tecnica ed investimenti (per circa 18 migliaia di Euro).

Ipierre System S.r.l. (partecipata da due soci di Vinext S.p.A e da Ferrari Group S.r.l.)

I crediti risultano relativi alla vendita prodotti della linea Polygreen, i costi per acquisto di materiale di produzione.

10. PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE A CUI È ESPOSTO IL GRUPPO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2428, comma 1 del codice civile, si riporta che, dall'analisi dei rischi aziendali svolta dall'organo amministrativo, non sono emersi fattori di criticità di rilievo che possano avere impatto negativo sulla continuità aziendale.

Le principali aree di rischio prese in considerazione sono le seguenti:

- **Rischi geopolitici:** La forte dipendenza dai mercati esteri (USA, UK, Cina) espone le aziende a cambiamenti repentini nelle politiche doganali. L'instabilità dei dazi americani, ad esempio, può tradursi in perdite nelle quote export. Grazie alla flessibilità produttiva e all'organizzazione interna, l'azienda riesce ad apportare tempestive correzioni gestionali per ridefinire in modo funzionale le attività operative.
- **Rischi connessi al mercato:** il mutamento degli stili di vita (minore consumo di alcol, preferenza per bevande low-alcohol o analcoliche) sta riducendo la domanda di vini rossi strutturati, creando un rischio di invenduto per chi non diversifica. L'azienda grazie alle soluzioni tecnologiche presenti e grazie alla capacità di anticipare le tendenze e offrire soluzioni all'avanguardia ha consolidato la propria posizione nel mercato nel corso del tempo riuscendo quindi a far fronte a queste nuove tendenze e richieste di mercato.
- **Rischi del credito:** il portafoglio clienti è molto frazionato e, fatto salvo alcune particolari situazioni che sono state attenzionate e per le quali si è già provveduto ad un adeguato accantonamento al fondo rischi, nel complesso la situazione è normale con l'adamento storico dell'azienda che ha sempre visto giorni medi di incasso abbastanza lunghi soprattutto per l'area di business ENOLOGIA. Si ricorda comunque che il Gruppo gode di una copertura del rischio grazie alla polizza dei crediti stipulata con CoFace.
- **Rischio aumento costi materie prime e fattori produttivi:** l'inflazione energetica e l'aumento dei prezzi delle materie prime potrebbero causare degli aumenti dei prodotti venduti che potrebbero non essere recepiti dal mercato o ribaltati sui clienti con la stessa tempistica, il che potrebbe quindi generare delle perdite di marginalità da aprte dell'azienda. Per questo motivo l'azienda negozia contratti di approvvigionamento della materia prima di medio termine con costi calmierati almeno sui prodotti altorotanti.
- **Rischi di tasso d'interesse:** non si rilevano dunque rischi collegati a movimentazioni nei tassi d'interesse.
- **Rischio di cambio:** il Gruppo opera in misura limitata sul fronte estero ed in ogni caso tutte le transazioni sono comunque definite in Euro; pertanto, non si individuano rischi di cambio determinanti sul fronte commerciale o sul fronte finanziario.
- **Rischio d'immagine:** la storia del Gruppo e l'esperienza e la reputazione dei suoi fondatori e del suo team di vendita per gli aspetti consulenziali che offre ai clienti, hanno portato nel corso degli anni ad un rafforzamento del brand VINEXT agli occhi del mercato nel settore di riferimento, dando sempre maggior fiducia ai prodotti ed ai macchinari ed alle soluzioni proposte.

11. INFORMAZIONI RELATIVE A SICUREZZA, SOSTENIBILITÀ, AMBIENTE

Alla data di chiusura Vinext SpA detiene la certificazione/i ISO 9001 SGS dal 2020, uno standard internazionale che definisce i requisiti per un sistema di gestione della qualità (SGQ) e che attesta che un'organizzazione soddisfa determinati criteri di qualità, migliorando continuamente i propri processi, prodotti e servizi per garantire la soddisfazione del cliente.

12. ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 5 del codice civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

13. USO DI STRUMENTI FINANZIARI RILEVANTI PER LA VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA E DEL RISULTATO ECONOMICO DEL PERIODO

Per quanto attiene il rischio di tasso, al 31 dicembre 2025 il Gruppo ha in essere al 31/12/2025 uno strumento finanziario derivato il cui relativo Mark To Market è: Unicredit S.p.a., data di stipula 26.02.2024, MtM Euro -1.141,79 data di scadenza 28.02.2027.

14. SEDI SECONDARIE

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del codice civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

Indirizzo	Località
VIALE DEL LAVORO 44	SAN MARTINO BUON ALBERGO
CONTRADA GIARDINELLO 178/C	91025 MARSALA (TP)

15. FATTI DI RILIEVO

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice Civile, si segnala quanto segue:

- **Primo trimestre 2026 - Campagna pubblicitaria PolyGreen**

Per quanto riguarda la linea di business AGRO, si segnala che nei primi mesi del 2026 è stata avviata la campagna mediatica B2C sia sulla piattaforma online dedicata alla commercializzazione del PolyGreen sia mediante la campagna televendite con spot pubblicitari e vendita diretta al consumatore finale e che già dai primi riscontri si registra un forte interesse sul prodotto ed una buona prospettiva di crescita.

Non si segnalano altri fatti di rilievo successivi alla chiusura del periodo che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico della Società.

16. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6 del codice civile, si segnala che, in linea con le politiche gestionali imposte nei precedenti periodi ed in previsione del consolidamento della clientela e l'acquisizione di nuovi mercati di sbocco attraverso iniziative volte ad un rafforzamento dell'organizzazione commerciale, proseguono le iniziative di investimento e sviluppo già programmate. In particolare, grazie alle attività commerciali svolte nel corso del 2025 ed alla fiera Drinktec India a cui si è partecipato lo scorso novembre, l'azienda ha concluso in importante accordo di distribuzione con la primaria azienda indiana del settore con cui, oltre alla formazione tecnica necessaria, sono state avviate diverse trattative commerciali sia con cantine locali che anche con birrifici internazionali sempre indiani riferite al revamping o alla sostituzione di impianti produttivi.

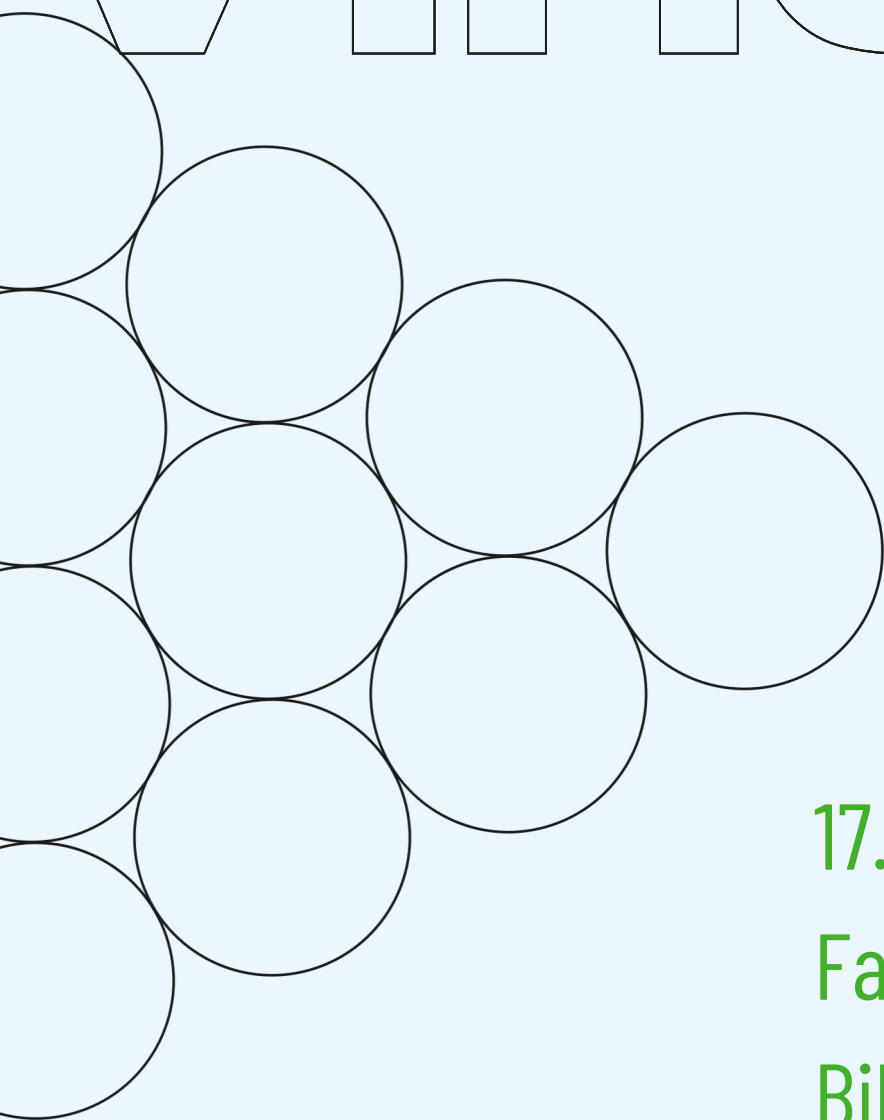
Queste iniziative come pure altre trattative in corso anche su altri Paesi, sono un segnale importante della crescita che la linea di business ENGINEERING sta avendo sia sul mercato domestico che su quello internazionale e che il lavoro svolto di ricerca ed innovazione sta dando i suoi frutti ed i dovuti riconoscimenti. Anche per l'anno 2026 l'azienda continuerà, quindi, a sviluppare progetti di Ricerca e Sviluppo sia di continuità rispetto al 2025 che nuovi in collaborazione con Enti di ricerca ed universitari, perché crede che l'evoluzione tecnica e commerciale del settore possa essere condotta solo mantenendo continuamente un particolare punto di riferimento all'innovazione ed alla sperimentazione. Per il 2026 sono state programmate anche importanti attività commerciali attraverso la partecipazioni alle più importanti fiere del settore soprattutto all'estero e a convegni tecnici di categoria per consolidare maggiormente la referenza tecnica e professionale del marchio VINEXT.

Verona, 27.03.2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Salvatore Vignola

vinext[®]



17. Fascicolo Bilancio Consolidato al 31.12.2026

VINEXT SpA

sede legale

Via Stradone San Fermo 26 37121 - Verona

sede operativa

Viale del Lavoro, 44, 37036 San Martino Buon Albergo VR

Partita IVA: 04353750237

Codice Fiscale: 04353750237

SDI A4707717

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici
Denominazione: VINEXT S.P.A.
Sede: STRADONE SAN FERMO 26 VERONA
VR
Capitale sociale: 699.875,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: VR
Partita IVA: 04353750237
Codice fiscale: 04353750237
Numero REA: 413258
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 467502
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di
direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che
esercita l'attività di direzione e --
coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: sì
Denominazione della società capogruppo: Vinext S.p.A.
Paese della capogruppo: ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle
cooperative: --

Bilancio consolidato

al 31/12/2025

VINEXT SpA

sede legale

Via Stradone San Fermo 26 37121 - Verona

sede operativa

Viale del Lavoro, 44, 37036 San Martino Buon Albergo (VR)



Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: VINEXT S.P.A.
Sede: STRADONE SAN FERMO 26 VERONA
VR
Capitale sociale: 699.875,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: VR
Partita IVA: 04353750237
Codice fiscale: 04353750237
Numero REA: 413258
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 467502
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di
direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che
esercita l'attività di direzione e
coordinamento: --
Appartenenza a un gruppo: sì
Denominazione della società capogruppo: Vinext S.p.A.
Paese della capogruppo: ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle
cooperative: --

Bilancio consolidato

al 31/12/2025

Stato Patrimoniale consolidato

	31/12/25	31/12/24
Attivo		
B) Immobilizzazioni		

I - Immobilizzazioni immateriali

1) costi di impianto e di ampliamento	806.765	68.095
2) costi di sviluppo	324.943	181.424
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	48.000	60.000
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	55.697	58.826
5) Avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	245.376
7) Altre	138.120	14.612
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>1.373.525</i>	<i>628.333</i>

II - Immobilizzazioni materiali

2) impianti e macchinario	35.205	250.787
3) attrezzature industriali e commerciali	20.719	28.594
4) altri beni	26.709	42.701
5) immobilizzazioni in corso e acconti	23.124	20.736
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>105.756</i>	<i>342.818</i>

III - Immobilizzazioni finanziarie

1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale crediti</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>1.479.281</i>	<i>971.151</i>

C) Attivo circolante

I - Rimanenze

1) materie prime, sussidiarie e di consumo	37.041	115.094
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		0
4) prodotti finiti e merci	1.988.057	1.670.878
5) Acconti	26.000	1.170
<i>Totale rimanenze</i>	<i>2.051.097</i>	<i>1.787.142</i>

II - Crediti

1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.335.637	2.973.280
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	202.287	20.857
5-ter) imposte anticipate	18.350	19.666

5-quater) verso altri

esigibili entro l'esercizio successivo	155.409	29.379
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.012	
Totale crediti	3.714.695	3.043.181
IV - Disponibilita' liquide		
1) depositi bancari e postali	174.605	193.922
3) danaro e valori in cassa	45	247
Totale disponibilita' liquide	174.651	194.169
Totale attivo circolante (C)	5.940.443	5.024.492
D) Ratei e risconti	64.980	40.264
Totale attivo	7.484.704	6.035.907
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	699.875	50.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.418.125	
IV - Riserva legale	10.000	10.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	26.201	206.201
Versamenti in conto capitale		
Varie altre riserve	746	420
Totale altre riserve	26.947	206.621
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-42.762	-3.309
VIII-Utili e perdite portati a nuovo	-150.242	-169.562
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	373.307	-38.730
Totale patrimonio netto	2.335.251	55.020
B) Fondi per rischi e oneri		
2)Fondo per imposte, anche differite	2.640	2.640
3) strumenti finanziari derivati passivi	1.142	3.309
altri fondi	282.861	387.451
Totale fondi per rischi ed oneri	286.643	393.400
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	126.567	111.273
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.098.268	1.780.417
esigibili oltre l'esercizio successivo	551.702	633.086
5) Debiti verso altri finanziatori		
esigibili oltre l'esercizio successivo		109.764
6) acconti		

esigibili entro l'esercizio successivo	70.500	180.650
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.565.243	2.225.547
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	184.911	238.417
esigibili oltre l'esercizio successivo	27.281	27.281
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	50.735	103.152
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	118.261	122.977
<i>Totale debiti</i>	<i>4.666.901</i>	<i>5.421.291</i>
E) Ratei e risconti	69.343	54.923
<i>Totale passivo</i>	<i>7.484.704</i>	<i>6.035.907</i>

Conto Economico consolidato

	31/12/25	31/12/24
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.429.182	5.194.514
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	317.179	398.426
4) incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	142661,5	263109
5) altri ricavi e proventi		-
contributi in conto esercizio		-
altri	196.999	65.030
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>196.999</i>	<i>65.030</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>7.086.022</i>	<i>5.921.079</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.146.535	2.864.378
7) per servizi	1.386.789	1.022.644
8) per godimento di beni di terzi	269.967	282.633
9) per il personale		
a) salari e stipendi	714.859	605.075
b) oneri sociali	213.904	178.731
c) trattamento di fine rapporto	50.574	43.326

e) altri costi	120.375	78.332
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>1.099.711</i>	<i>905.464</i>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	198.613	34.575
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	51.975	31.972
d) Svalutazione cred. del circol. e delle disponibilità liquide		161.600
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>250.588</i>	<i>228.147</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	75.538	62.852
12) Accantonamenti per rischi		-
13) altri accantonamenti		-
14) oneri diversi di gestione	108.922	259.587
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>6.338.050</i>	<i>5.635.090</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	747.972	285.990
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	28,57	415
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	28,57	415
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>28,57</i>	<i>415</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>28,57</i>	<i>415</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari		
altri	177.678	162.483
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>177.678</i>	<i>162.483</i>
17-bis) utili e perdite su cambi	13.589	-3.747
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>-164.060</i>	<i>-165.815</i>
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie		
18) rivalutazioni		
d) di strumenti finanziari derivati	-1.633	929
<i>Totale rivalutazioni</i>	<i>-1.633</i>	<i>929</i>
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	<i>-1.633</i>	<i>929</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	582.278	121.104
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	191.271	139.594
imposte differite e anticipate	17.700	20.240
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>208.971</i>	<i>159.834</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	373.307	-38.730

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2025	Importo al 31/12/2024
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	373.307	-38.730
Imposte sul reddito	208.971	159.834
Interessi passivi/(attivi)	164.060	165.815
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>746.339</i>	<i>286.919</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamento a fondi	50.574	214.310
Ammortamento delle immobilizzazioni	250.588	66.547
Svalutazioni di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati	1.633	-929
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>302.795</i>	<i>279.929</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.049.134</i>	<i>566.847</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-263.956	-283.948
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	-360.757	-1.017.572
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	-660.304	669.885
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	-24.715	4.446
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	14.420	-6.789
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	-478.039	515.607
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>-1.773.352</i>	<i>-118.371</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>-724.218</i>	<i>448.476</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-164.060	-165.815
(Imposte sul reddito pagate)	-262.477	-74.031
Utilizzo dei fondi	-143.671	-164.273
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>-570.208</i>	<i>-404.119</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	-1.294.426	44.358
B) Flussi derivanti da attività di investimento		
Imm. Materiali	173.733	-264.812
Imm. Immateriali	-932.452	-653.625

Attività Finanziarie non Immobilizzate	0	-15.681
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-758.719	-934.118
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	317.851	327.169
Accensione finanziamenti	0	525.865
(Rimborso finanziamenti)	-191.148	-3.283
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	649.875	
(Rimborso di capitale)	0	
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	1.257.048	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.033.626	849.751
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-19.519	-40.009
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	194.169	234.178
Disponibilità liquide a fine esercizio	174.651	194.169

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio consolidato al 31/12/2025. Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico di periodo.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Il Bilancio Consolidato chiuso al 31 dicembre 2025 della VINEXT SpA (in seguito il "Gruppo") costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa è stato redatto in conformità alle disposizioni dell'art. 29 del D.Lgs. 127/91, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i "principi contabili OIC").

La società VINEXT SpA seppure esonerata dalla redazione del Bilancio Consolidato in quanto, unitamente alle società controllate, non ha superato per due anni consecutivi due dei tre limiti dimensionali previsti dall'art. 27, comma 1 del D.Lgs. 127/91, ha redatto il presente bilancio consolidato in assenza di obbligo normativo.

Il Bilancio Consolidato chiuso al 31 dicembre 2025, che evidenzia un utile d'esercizio di competenza del Gruppo pari a euro 373.307 ed un patrimonio netto consolidato di Gruppo di euro 2.335.251, è stato predisposto sul presupposto della continuità aziendale.

Area di consolidamento

Il Bilancio Consolidato del Gruppo comprende il bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 della VINEXT SpA (di seguito anche la "Capogruppo") e quello della società nella quale la Capogruppo detiene direttamente la quota di controllo ed esercita di fatto e di diritto il controllo: la VINEXT SOLUTIONS Srl, società di diritto moldavo.

Non sussistono altre società direttamente o indirettamente sotto il controllo della capogruppo. Nella tabella seguente viene presentato l'elenco delle società comprese nell'area di consolidamento:

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	% di possesso	Data chiusura esercizio	Metodo consolidamento
ICS Vinext Solutions Srl	MD-2025 Chisinau, str. Acad. Natalia Gheorghiu, 30 ap. 144 - MOLDAVIA	200.000 MDL	100%	31/12/25	integrale

Criteri di consolidamento

I bilanci al 31.12.2025 delle società del Gruppo sono stati approvati dai rispettivi organi di amministrazione antecedentemente al presente bilancio consolidato.

- Vinext SpA (Capogruppo) approvato in data 27.03.2026
- Vinext Solutions S.r.l. approvato in data 24.03.2026

Le attività e le passività delle società consolidate sono assunte secondo il metodo del consolidamento integrale eliminando il valore di carico della partecipazione detenuta dalla Capogruppo contro il valore della corrispondente quota del patrimonio netto contabile della partecipata.

Alla data in cui la partecipata è inclusa per la prima volta nel consolidamento, la differenza risultante dalla suddetta eliminazione è imputata nel bilancio consolidato, ove possibile, agli elementi dell'attivo o del passivo dell'impresa controllata fino a concorrenza del valore corrente delle stesse. L'eventuale residua differenza positiva, quando non imputata a specifiche poste patrimoniali, è iscritta nell'attivo nella voce "Avviamento" e ammortizzata in quote costanti in un periodo ritenuto adeguato in relazione ai benefici futuri attesi dagli investimenti effettuati. Qualora tale differenza risulti negativa, questa è imputabile alla voce "Riserva di consolidamento" inclusa nelle voci di Patrimonio Netto. Qualora tale differenza negativa sia ascrivibile alla previsione di perdite future, tale differenza viene iscritta nell'apposito "Fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri". I rapporti patrimoniali ed economici tra le società incluse nell'area di consolidamento sono totalmente eliminati e parimenti vengono eliminati gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra Società consolidate che non siano realizzati con operazioni con terzi.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio consolidato

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

I criteri utilizzati nella redazione e nella valutazione del Bilancio Consolidato chiuso al 31 dicembre 2025 tengono conto delle indicazioni introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE.

Il bilancio consolidato, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro. In considerazione del fatto che il bilancio della consolidata ICS Vinext Solutions Srl è stato redatto in LEI Moldavi per la conversione in euro si è utilizzato il tasso di cambio al 31.12.2025 per le voci patrimoniali, il tasso di cambio medio del 2025 per le voci economiche e il tasso di cambio storico per le voci del patrimonio netto.

Il bilancio civilistico della consolidata ICS Vinext Solutions Srl è stato redatto secondo il Regolamento delle Norme contabili e dalle Norme internazionali di contabilità (IAS/IFRS), che sono adottate in linea con le pratiche internazionali.

Principi di redazione

I criteri utilizzati nella formazione del Bilancio Consolidato chiuso al 31 dicembre 2025 sono quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio dell'impresa controllante che redige il bilancio consolidato.

La valutazione delle voci di bilancio consolidato è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio consolidato gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura del periodo. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza del periodo, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio consolidato gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura del periodo. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza del periodo, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio consolidato.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non emergono problematiche di comparabilità.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente per quanto concerne la loro iscrizione nei bilanci delle società consolidate.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura del periodo, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni
Costi di ricerca e sviluppo	5 anni
Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce B.I.6 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile. I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Le aliquote impiegate per la rilevazione degli ammortamenti sono in dettaglio elencate nella seguente tabella:

Voci immobilizzazioni materiali	Periodo
Impianti e macchinario	15 - 5 anni
Attrezzature industriali e commerciali	6 – 2,5 anni
Altri beni	20 – 3 anni

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione calcolato con il metodo del costo medio ponderato e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione calcolato con il metodo del costo medio ponderato e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Prodotti finiti

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione calcolato con il metodo del costo medio ponderato e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Strumenti finanziari derivati attivi

Gli strumenti finanziari derivati attivi si riferiscono a strumenti di copertura dei flussi finanziari o del fair value di una attività non immobilizzata. Gli stessi sono stati valutati al fair value ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n.11 bis e le variazioni positive o negative dei fair value tra due esercizi sono rispettivamente rilevati nelle apposite voci di conto economico "D.18.d - Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati" e "D.19.d - Svalutazioni di strumenti finanziari derivati", ad eccezioni delle variazioni dei derivati di copertura di flussi finanziari per i quali è

prevista la contabilizzazione nella voce di patrimonio netto "VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi". Per quanto riguarda la modalità di determinazione del fair value, lo stesso è stato determinato secondo il valore di mercato poiché è stato possibile individuare facilmente un mercato attivo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti relativi ad assicurazioni, contratti di leasing, contratti di servizi annuali sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei relativi agli interessi attivi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso del periodo infrannuale e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente

a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I ratei relativi ad interessi ed assicurazioni sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico” dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti sulla base di un'attendibile quantificazione del reddito imponibile.

Risultano, inoltre, rilevate le imposte differite o anticipate. Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite vengono valutate in relazione al loro effettivo utilizzo negli esercizi futuri e sono esposte, rispettivamente, nei crediti e nei fondi rischi ed oneri.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34 entrato in vigore dal 01 gennaio 2024.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Si sottolinea, da ultimo, che nella rappresentazione dello stato patrimoniale e del conto economico vengono tralasciate tutte quelle voci che evidenziano un saldo pari a zero.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso del periodo non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 189.129 le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 1.373.525.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio 2025							
Costo	77.926	284.612	60.000	71.539	245.376	18.265	757.718
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-9.831	-103.189	0	-12.713	0	-3.653	-129.386
Valore di bilancio	68.095	181.423	60.000	58.826	245.376	14.612	628.332
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	842.024	204.262	0	6.251	-245.376	136.645	943.807
Ammortamento dell'esercizio	-103.354	-60.742	-12.000	-9.380	0	-13.137	-198.613
Totale variazioni	738.670	143.520	-12.000	-3.129	-245.376	123.508	745.194
Valore di fine esercizio							
Costo	919.950	488.874	60.000	77.790	0	170.653	1.717.267
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-113.185	-163.931	-12.000	-22.093	0	-32.533	-343.742
Valore di bilancio	806.765	324.943	48.000	55.697	0	138.120	1.373.525

Immobilizzazioni materiali

Dopo l'iscrizione incontro economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 61.458 le immobilizzazioni materiali ammontano ad € 105.757.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio 2024					
Costo	311.374	33.198	85.290	20.736	450.599
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-60.588	-4.604	-42.588	0	-107.780
Valore di bilancio	250.786	28.594	42.702	20.736	342.818
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-179.814	300	-24.155	2.388	-201.281
Ammortamento dell'esercizio	-35.767	-8.175	-8.033	0	-51.975
<i>Totale variazioni</i>	<i>-215.581</i>	<i>-7.875</i>	<i>-32.188</i>	<i>2.388</i>	<i>-253.256</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	131.560	33.498	61.135	23.124	249.318
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-96.355	-12.779	-34.426	0	-143.560
Valore di bilancio	35.205	20.719	26.709	23.124	105.757

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	115.094	-78.053	37.041
prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		0	
prodotti finiti e merci	1.670.877	317.180	1.988.057
Acconti	1.170	-	26.000
Totale	1.787.141	239.127	2.051.097

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti	2.973.280	362.357	3.335.637	3.335.637	0	0
Crediti verso controllanti	0	4.168	4.168	4.168	0	0
Crediti tributari	20.857	181.430	202.287	202.287	0	0
Imposte anticipate	19.666	-1.316	18.350	18.350	0	0
Crediti verso altri	29.378	124.874	154.252	151.240	3.012	0
Totale	3.043.181	671.513	3.714.695	3.711.682	3.012	0

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	193.922	-19.317	174.605
danaro e valori in cassa	247	-202	45
Totale	194.169	-19.519	174.651

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	40.264	24.716	64.980
Totale ratei e risconti attivi	40.264	24.716	64.980

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzioni e di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	50.000	0	0	649.875	0	0		699.875
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0	0	1.418.125	0	0		1.418.125

Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0	0	0
Riserva legale	10.000	0	0	0	0	0	10.000
Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0	0
Altre riserve							
Riserva straordinaria	206.201	0	0	0	-180.000	0	26.201
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0	0	0	0	0	0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	0	0	0	0	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0	0	0	0	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0	0	0	0	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0	0	0	0	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0	0	0	0	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0	0	0	0	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0	0	0	0	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0	0	0	0	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0	0	0	0	0	0
Riserva da congruaggio utili in corso	0	0	0	0	0	0	0
Varie altre riserve	420	0	0	326	0	0	746
Totale altre riserve	206.621	0	0	326	-180.000	0	26.947
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-3.309	0	0		-39.453	0	-42.762

Utili (perdite) portati a nuovo	-169.562	0	19.320	0	0	0		-150.242
Utile (perdita) dell'esercizio	-38.730	0	38.730	0	0	0	373.307	373.307
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0	0	0	0		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0		0
Totale patrimonio netto	55.020	0	58.050	2.068.327	-219.453	0	373.307	2.335.251

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	699.875	Capitale	B	699.875
Riserva legale	10.000	Utili	B	10.000
Riserva straordinaria	26.201	Utili	A;B;C	26.201
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	1.375.363	Capitale	A;B;C	1.375.363
Varie altre riserve	746	Capitale	A;B;C	746
Totale	2.112.185			2.112.185
Quota non distribuibile				709.875
Residua quota distribuibile				1.402.310
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	111.272	15.295	0	15.295	126.567
Totale	111.272	15.295	0	15.295	126.567

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

consolidato	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	2.413.503	236.467	2.649.970	2.098.268	551.702	0
Debiti verso altri finanziatori	109.764	-109.764	0	0	0	0
Acconti	180.650	-110.150	70.500	70.500	0	0
Debiti verso fornitori	2.225.547	-660.304	1.565.243	1.565.243	0	0
Debiti tributari	265.698	-53.506	212.192	184.911	27.281	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	103.152	-52.417	50.735	50.735	0	0
Altri debiti	122.977	-4.716	118.261	118.261	0	0
Totale	5.421.290	-754.390	4.666.901	4.087.918	578.983	0

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	FONDO TFR FONTE	2.010
	Debiti Vs Amministratori	2.507
	Debiti Vs Il Personale	37.495
	DEBITI PER RATEI VERSO DIPENDENTI	80.615
	Altri debiti	-2.356
Totale		120.271

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	54.923	14.420	69.343
Risconti passivi	0	0	0
Totale ratei e risconti passivi	54.923	14.420	69.343

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico al 31.12.2025.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I ricavi delle vendite, i cui dettagli sono riportati nella tabella di seguito esposta, fanno riferimento al core business del Gruppo, ossia la produzione e commercializzazione di prodotti, specialità ed attrezzature per l'industria agroalimentare, con un particolare focus sul settore dell'enologia e delle altre bevande.

Più precisamente la società opera attraverso le seguenti linee:

- Engineering: linea relativa la progettazione, la produzione e la commercializzazione di macchinari per l'industria enologica e birraria. Le soluzioni proposte includono sistemi di filtrazione e tecnologie per la gestione dei gas disciolti, con l'obiettivo di garantire efficienza energetica e sostenibilità.
- Prodotti Enologici: linea relativa lo sviluppo e la commercializzazione di prodotti biotecnologici e chimici, destinati all'industria vitivinicola, quali lieviti, enzimi e soluzioni per la stabilizzazione del vino.
- PolyGreen: linea relativa lo sviluppo di tecnologie per la gestione idrica sostenibile delle coltivazioni agricole. Queste soluzioni sono progettate per gli agricoltori, con l'obiettivo di ottimizzare il consumo di acqua, migliorare la produttività delle colture e ridurre l'impatto ambientale.
- Altri prodotti e servizi: tale voce comprende la vendita di altri prodotti, quali detergenti, ed i ricavi derivanti dal servizio di noleggio di macchinari.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei ricavi delle vendite per linea di prodotto per il periodo chiuso al 31 dicembre 2025 confrontato con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Categoria di attività	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Vendita macchinari Engineering	2.350.164	398.838	2.749.002
Lavorazioni e noleggio	256.993	109.027	366.020
Vendita detergenti e biossido	50.112	19.414	69.527
Vendita prodotti Enologici	2.356.307	785.690	3.141.997
Vendita prodotti agrotecnici Polygreen	180.938	-78.302	102.636
Totale	5.194.514	1.234.668	6.429.182

I dati al 31 dicembre 2025 mostrano ricavi delle vendite per 6,42 milioni di Euro.

A confronto con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, la linea "Engineering" perde qualche punto percentuale sul totale fatturato a discapito della linea "Prodotti Enologici" che rappresenta un 48,8% del totale ricavi e complessivamente cresce più del 33% rispetto allo scorso anno. Anche la linea "Engineering" è in crescita rispetto allo scorso anno con un 17% ed un peso complessivo sul totale fatturato pari al 42%.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Categoria di attività	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.864.378	282.157	3.146.535
Per servizi	1.022.644	364.145	1.386.789
Per godimento di beni di terzi	282.633	-12.666	269.967
Per il personale			
Salari e stipendi	605.075	109.784	714.859
Oneri sociali	178.731	35.173	213.904
Trattamento di fine rapporto	43.326	7.248	50.574

Altri costi	78.332	42.043	120.375
Ammortamenti e svalutazioni			
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	34.575	164.038	198.613
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	31.972	20.003	51.975
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	161.600	-161.600	0
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	62.852	12.686	75.538
Altri accantonamenti	9.385	0	0
Oneri diversi di gestione	259.587	-150.665	108.922
Totale costi della produzione	5.635.090	712.345	6.338.050

I costi per materie prime, sussidiarie di merci al netto della variazione rimanenze, pari a 3.146 migliaia di Euro per il periodo chiuso al 31 dicembre 2025, fanno riferimento principalmente all'acquisto delle materie prime e dei materiali di consumo necessari all'espletamento dell'attività principale del Gruppo.

I costi per servizi, pari a 1.386 migliaia di Euro, fanno riferimento principalmente alle provvigioni passive, alle spese di trasporto, alle consulenze tecniche ricevute, ai compensi amministratori e ad altri servizi di consulenza ricevuti.

I costi per godimento beni di terzi, pari a 269 migliaia di Euro, fanno riferimento principalmente ai contratti di locazione dei siti dove la società esercita la propria attività ed al noleggio di altri beni strumentali.

Gli oneri diversi di gestione pari a 108 migliaia di Euro, fanno riferimento principalmente a sopravvenienze passive e spese promozionali.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Categoria di attività	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri proventi finanziari	415	-386	29
Altri oneri finanziari	162.483	15.195	177.678
Utili e Perdite su cambi	-3747	17.336	13.589
Totale costi della produzione	-165.815	32.145	-164.060

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari		177.678	177.678

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte del periodo infrannuale sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza del periodo così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Risultato di periodo

Al 31 dicembre 2025 si registra una utile pari a Euro 373.307.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	1	13	3	17

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Amministratori	
Compensi	219.458

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	
Valore	9.000	9.000

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio consolidato non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio consolidato non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso del periodo infrannuale sono state poste in essere operazioni con parti correlate, si tratta di operazioni non concluse a condizioni di mercato pertanto, in base alla normativa vigente, si forniscono, nel seguito, informazioni circa l'importo, e la natura e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni.

Rapporti con società del Gruppo

La seguente tabella riporta il dettaglio dei rapporti economici, patrimoniali e finanziari intercorsi nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, tra Vinext S.p.A. e la società controllata al 100%: Vinext Solutions S.r.l., costituita nel 2023.

Parte correlata	Correlazione	Ricavi	Costi	Crediti	Debiti	Investimenti
Vinext Solutions S.r.l.	Partecipata al 100%	-	-	140	-	-
Totale		-	-	140	-	-

Vinext Solutions S.r.l.

Al 31 dicembre 2025, i crediti, pari a 140 migliaia di Euro, sono relativi a vendite di prodotti effettuate nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Rapporti con parti correlate, diverse dalle società controllate

Per il dettaglio dei rapporti economici, patrimoniali e finanziari intercorsi tra Vinext S.p.A. e le parti correlate, diverse dalle società controllate, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025s i rimanda alla Relazione sulla Gestione della società specifica.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso del periodo infrannuale non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo infrannuale

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura del periodo infrannuale che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni.

La società ha in essere al 31/12/2025 uno strumento finanziario derivato il cui relativo Mark To Market è:

- Unicredit S.p.a., data di stipula 26.02.2024, MtM Euro -1.141,79 data di scadenza 28.02.2027.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato dall'art. 2428, comma 3, punto 1 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo relative, nello specifico, fanno riferimento a 6 specifici progetti/ambiti di ricerca:

1. Ottimizzazione protocolli detersione per C.I.P. nella produzione vinicola
2. Polygreen: implementazione e sviluppo sistema produttivo
3. La riduzione del grado alcolico tramite l'uso di lieviti non *saccharomyces*
4. Studio di preparati di lievito in crema per la vinificazione e per la spumantizzazione
5. Dealcolazione birra

6. Decolorazione dei vini
che hanno determinato un costo complessivo pari ad Euro 204.261,50 riferito sia a costi interni del personale dedicato allo sviluppo che a consulenze esterne.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone di destinare l'utile registrato a riserve.

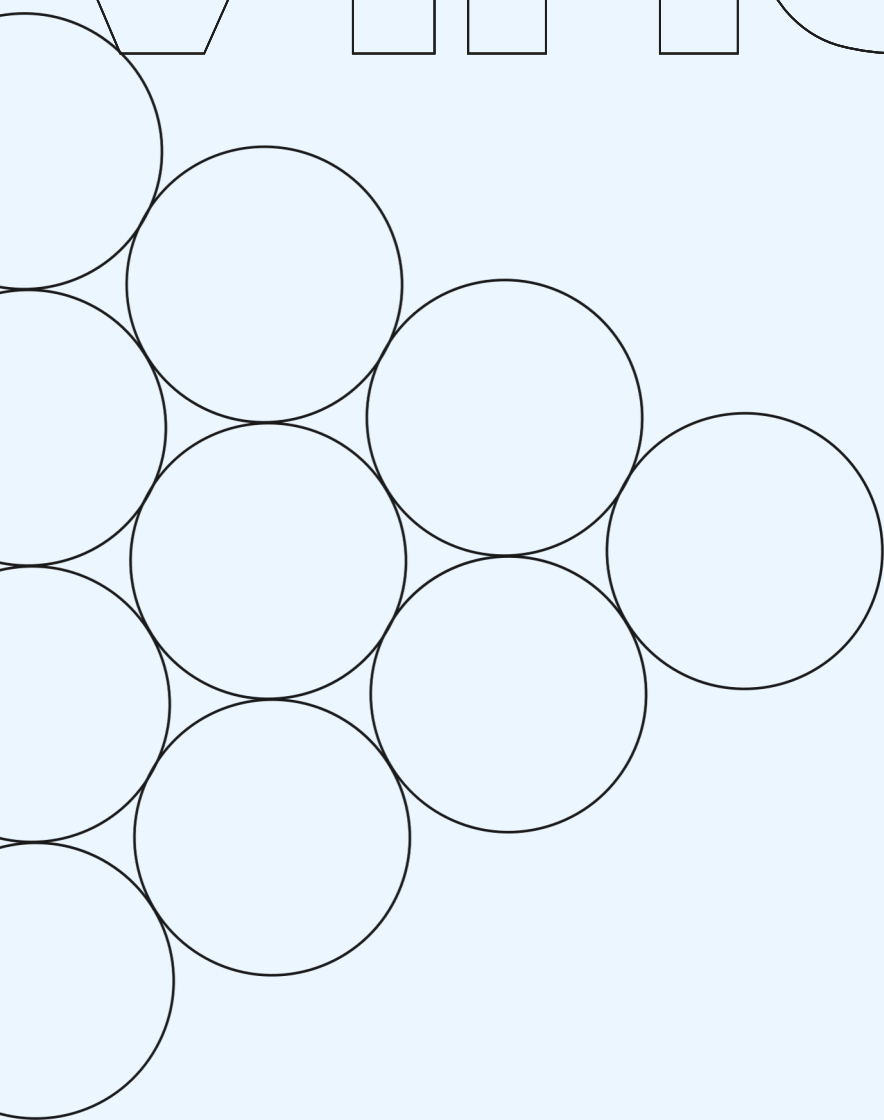
Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico del periodo corrisponde alle scritture contabili.

Verona, 27/03/2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Salvatore Vignola

vinext®



VINEXT SpA

sede legale

Via Stradone San Fermo 26 37121 - Verona

sede operativa

Viale del Lavoro, 44, 37036 San Martino Buon Albergo VR

Partita IVA: 04353750237

Codice Fiscale: 04353750237

SDI A4707717

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Vinext S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Vinext S.p.A. (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne

disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Vinext S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;



- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Vinext S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo al 31 dicembre 2025 inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.



Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

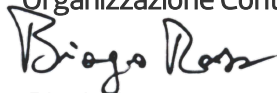
A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato della Vinext S.p.A. al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 13 aprile 2026

RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Biagio Rosa'.

Biagio Rosa

(Socio – Revisore legale)

